



Comunicato n.02/10

Roma, 1 febbraio 2010

Ai Coordinatori Generali Aziendali  
Ai Componenti il Comitato Direttivo  
Ai Segretari Regionali e Provinciali  
Alla CISAL

## **ADESSO BASTA !**

Nel DDL 1955 di conversione del Decreto legge mille proroghe il senatore **Lucio Malan**, piemontese, insegnante-dirigente di partito (**PDL**) in qualità di relatore in Commissione Affari Costituzionali del Senato, ha presentato un **emendamento** all'art.2 del Decreto legge 194/2009 **che prevede**, per le Amministrazioni pubbliche (ad eccezione della Presidenza del Consiglio, delle Forze Armate, del comparto sicurezza, delle autorità di bacino ed altre), di apportare, **entro il 30 giugno 2010**, i seguenti **tagli agli organici** :

- un'ulteriore **riduzione degli uffici dirigenziali** di livello non generale e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al **10%** di quelli risultanti a seguito dell'applicazione dell'art. 74, comma 1, del decreto legge n.112 del 2008 convertito con legge n.133 del 2008 (cosiddetta legge Brunetta);
- **un'ulteriore riduzione**, previa la rideterminazione delle dotazioni organiche, **non inferiore al 10% della spesa** complessiva relativa al numero dei posti di organico del personale non dirigenziale risultante a seguito dell'applicazione del predetto art. 74.

Si continua ad intervenire pesantemente sulle Amministrazioni pubbliche attraverso ulteriori **immotivati e generalizzati tagli** alle dotazioni organiche del personale, che si continua a **considerare un costo piuttosto che una risorsa**, senza alcuna considerazione sulle ricadute, in termini di efficienza e di efficacia dei servizi resi ai cittadini utenti.

Tale **iniziativa**, ripetesì oltre che **immotivata**, appare assolutamente contraddittoria **con i proclami**, ma soprattutto con gli interventi legislativi del Governo e del Ministro della Pubblica Amministrazione, intesi **a realizzare l'ammodernamento della P.A.**

Si pretende di effettuare una **riforma a costo zero**, con **nuove regole** contrattuali, con pesanti interventi in materia di norme che disciplinano il rapporto di lavoro, con più **drastiche misure** per premiare il **merito** ma **senza risorse** economiche aggiuntive, con **inasprimento delle sanzioni** disciplinari ed eliminazione dei collegi arbitrali e con una già pesante riduzione delle dotazioni organiche.

Se a tutto questo **aggiungiamo** l'ulteriore paventata **riduzione** dei Dirigenti e del Personale e la **complicata e laboriosa** (oltre che lunga) **procedura** autorizzativa per le **assunzioni** di nuovo Personale per compensare il notevole trend di cessazioni che ogni anno si registra negli Enti, ce n'è a sufficienza per ritenere che presto, in alcune realtà, sarà **persino difficile garantire l'apertura degli uffici**.

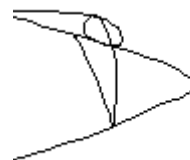
**I Lavoratori pubblici non possono essere continuamente vessati, offesi e spremuti come limoni !**

**La CISAL** non mancherà di **rappresentare** il grave **malcontento** che regna tra i Lavoratori pubblici, di scongiurare quest'ulteriore intervento legislativo, che veramente metterebbe in ginocchio molte Amministrazioni pubbliche, e dire **BASTA** con i tagli indiscriminati ed immotivati, **al solo scopo di far quadrare i conti** senza alcuna considerazione per il buon funzionamento della macchina statale.

E' proprio il caso di dire **ADESSO BASTA !**

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Davide Velardi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Davide Velardi', written in a cursive style.